



*Garante Nazionale  
dei diritti delle persone detenute o private della libertà  
personale*

Comunicato Stampa

**Giornata mondiale contro la violenza sulle donne: promosso dal Garante nazionale il primo workshop europeo sulle vittime di tratta**

Roma, 25 novembre 2018 - «In Europa non era mai accaduto che un organismo incaricato della prevenzione dei trattamenti inumani e degradanti dedicasse un'intera giornata di studi al tema del traffico di esseri umani». Lo afferma Petya Nestorova, Segretario esecutivo del Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa sul traffico di esseri umani, in apertura del suo intervento al workshop promosso a Roma dal Garante dei diritti delle persone private della libertà, dal titolo "I processi di emersione e identificazione delle vittime di tratta nelle procedure di rimpatrio forzato".

All'iniziativa hanno partecipato in qualità di relatori Maria Grazia Giammarinaro, Relatrice speciale dell'ONU sul traffico di esseri umani, nonché esponenti della magistratura, delle forze di Polizia, delle Associazioni di settore ed esperti di diritti umani.

Il workshop, ospitato significativamente alla Casa internazionale delle donne, si è chiuso con un intervento del Garante nazionale, Mauro Palma, che ha dichiarato: «Come ci insegna Beccaria, quando una persona viene considerata da altre persone come mezzo per ottenere qualcos'altro, lì c'è l'elemento che rompe il sistema di diritto e di relazioni umane. La tortura e la tratta di esseri umani hanno questo in comune».

In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, il Garante nazionale renderà pubblica sul proprio sito web, a partire da domani, la registrazione video dell'evento, svoltosi a porte chiuse il 13 novembre scorso.

Fra i relatori del workshop anche David Mancini, magistrato della Direzione distrettuale antimafia dell'Aquila; Ilaria Boiano, dell'Associazione

Differenza donna; Silvia Agostini, responsabile del Centro di permanenza per il rimpatrio di Ponte Galeria; Francesca De Masi, della Cooperativa Be Free; Gennaro Santoro, della Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili; Luciana Sangiovanni, Presidente di sezione del Tribunale civile di Roma; Hélène Behr, dell'UNHCR; Aldo Morrone, medico forense esperto del Garante nazionale e Salvatore Fachile, esperto legale del Garante nazionale.